

VareseNews

Openjobmetis, non basta mezza impresa. Bologna vince ma Varese farà reclamo

Pubblicato: Martedì 26 Dicembre 2017



La sfida tra **Openjobmetis** e **Virtus Bologna** rischia di allungarsi ben oltre i 45? disputati sul parquet di Masnago. Una **gara bella, vibrante, emozionante** e apertissima decisa però anche da una **decisione degli arbitri contestata** dai biancorossi che non l’hanno mandata a dire («alla fine hanno deciso chi doveva vincere e chi doveva perdere» ha detto **Caja** a caldo) e che faranno **ricorso**, come ha anticipato a VareseNews il dg **Claudio Coldebella**. Un reclamo che molto **probabilmente sarà respinto** – la regola ammette i ricorsi sull’errore tecnico per le “errate assegnazioni dei punti” e non in casi come questi – **ma che la società intende presentare** ugualmente.

L’AZIONE CONTESTATA

Il giallo nasce a **48” dalla sirena finale** con Bologna avanti di 2 punti (**81-83**) dopo una stoppata su Wells andato al tiro quando sul cronometro dei 24 c’erano **ancora 5 secondi**. A quel punto gli arbitri hanno consultato per lungo tempo **l’instant replay** (attraverso lo schermo a bordo campo) e alla fine assegnato la **rimessa alla Segafredo**.

Cosa è accaduto: nel corso dell’azione il crono dei 24 si è fermato ed è stato fatto **ripartire dagli ufficiali di campo** (i “giudici” seduti al tavolo, designati dalla Federazione) senza che il gioco fosse stato fermato. L’azione di Varese è quindi durata 29” ma **nessuno sul campo se n’è accorto**: i tre fischietti sono andati a **ritroso** e hanno considerato scaduto il tempo per il possesso mentre Varese – che non aveva colpe – **chiedeva di riavere la palla per quei 5”** indicati dal tabellone. E proprio su questo

verterà il ricorso annunciato da Coldebella. Tra l'altro, sul possesso seguente, **Gentile ha infilato la tripla** che ha definitivamente spaccato la gara, terminata 85-90 per le "Vu Nere".



LA PARTITA

Varese era stata **ammirevole** durante tutta la partita, viste le premesse. Con **Waller ko** da mercoledì (distorsione al ginocchio) e **Hollis** messo fuori causa da un attacco **influenzale** in mattinata, la coperta già corta di Caja si è ridotta ulteriormente con il passare dei minuti visto che sia **Ferrero** sia **Okoye** – due grandi protagonisti della gara – sono dovuti uscire con **cinque falli** prima della fine dei tempi regolamentari. Con soli sei uomini a disposizione (più i ragazzini della panchina) la Openjobmetis ha comunque retto l'urto nel finale dei regolamentari, trovando uno **sprazzo folle di Wells** – 5 punti e una stoppata a Gentile sulla sirena finale – che fino a lì aveva lasciato molto a desiderare. Poi anche nell'overtime i biancorossi hanno comunque giocato a viso aperto pur con un assetto inedito (**Cain e Pelle in campo insieme**) e con un quintetto inventato sul momento, con Tambone e Natali accanto allo stesso Wells. Varese ha pure avuto **un'occasionissima** per spaccare la partita proprio con **Tambone**: il play romano ha prima messo una gran tripla, poi segnato in contropiede commettendo però **infrazione di passi** (fischio giusto degli arbitri) e vanificando il possibile +4. Testa a testa così prolungato fino alla faticosa decisione che ha fatto **infuriare** tutto il palazzetto.



La stoppata di Wells al 40?

Nel corso della gara la Openjobmetis era stata brava a contenere con le poche armi a disposizione una **Virtus certamente più “lunga” e dotata sia di talento sia di fisico**. Caja ha prima accennato alla zona, poi è andato a uomo chiedendo ulteriori **sacrifici** ai suoi perché l’avvio bolognese (2-9 nei primi minuti) è stato veemente. Con il nuovo assetto Varese ha iniziato a ricucire, trovando un **Ferrero ispirato** in attacco e un **Cain sempre attento** a fare da ago della bilancia sotto i tabelloni. Azzerato il primo break bianconero la squadra di Caja ha messo più volte la testa avanti anche se Bologna ha sempre effettuato il controsorpasso e ha evitato fughe biancorosse. Merito soprattutto di un **Alessandro Gentile spiritato** in attacco: l’ala ha segnato **32 punti** con 12/17 in avvicinamento e due triple, una delle quali assolutamente decisiva.

Doppiata sul 38-36 la boa del 20? Ferrero e compagni hanno sofferto un **parziale ospite di 7-0** al rientro sul campo; un po’ di pazienza e un paio di **miracoli firmati Okoye** hanno rimesso in scia Varese abile anche mettere di nuovo la freccia e chiudere **55-51 alla mezz’ora** con slalom di Tambone.

Nell’ultimo quarto Caja ha dovuto **centellinare Ferrero e Okoye** mentre Ramagli ha risposto con Umeh e con il **solito Gentile**, abile ad annullare un nuovo +3 interno e a dare l’esempio ad Aradori, a segno dall’arco dei tre punti dopo diversi errori. La **tripla di Ferrero** è da canto del cigno (subito dopo il quinto, discutibile fallo) e così Bologna ha avuto l’occasione di chiudere i conti, ma un paio di liberi sul ferro e un **improvviso risveglio di Wells** (canestro da centro area, tripla dopo l’errore di Natali, magata difensiva su Gentile) ha mandato il match al prolungamento. Senza però fortuna per la squadra di casa che continua a vedere **troppo da vicino il fondo** della classifica.



Il cubo sospeso sul parquet

INTORNO AL PARQUET

Giornata speciale, al di là di tutto, a Masnago. La gara disputata nell'inconsueto orario delle ore 15 (perdonateci, ma a noi questa collocazione fa girare le scatole) richiama sugli spalti un **buon numero di tifosi** compresi diversi sostenitori ospiti, ed era da anni che non si vedevano così tanti **virtussini** al PalaA2a. Davanti agli occhi di tutti l'esordio del **cubo interattivo griffato da Tigros**, grandissima novità che cambia il panorama interno dell'impianto dedicato a Lino Oldrini. Tanti volti noti e addetti ai lavori tra il pubblico compreso il doppio ex Fabrizio **Frates**, mentre Andrea Meneghin era presente nelle vesti di telecronista. Caja ha dovuto fare a meno, come detto, di Waller ma anche di Hollis che è stato male in mattinata (non ci risultano versioni alternative) mentre Ramagli ha tenuto **a riposo Lafayette** che si era fermato due volte nei giorni scorsi. Quattro italiani su cinque nel quintetto della Segafredo, Varese che ha iniziato con Avramovic in guardia e Pelle da pivot titolare.

OPENJOBMETIS VARESE – V. SEGAFREDO BOLOGNA 85-90 (14-17, 38-36; 55-51, 74-74)

VARESE: Wells 13 (5-11, 1-3), Avramovic 8 (3-7, 0-2), Okoye 18 (4-9, 3-10), Ferrero 17 (4-5, 3-4), Pelle 6 (2-4); Natali (0-3 da 3), Tambone 9 (1-2, 1-3), Cain 14 (5-6). Ne: Bergamaschi, Seck, Parravicini. All. Caja.

BOLOGNA: S. Gentile 7 (0-4, 1-6), Aradori 17 (3-4, 2-5), A. Gentile 32 (12-17, 2-6), Baldi Rossi 10 (2-2, 2-6), Slaughter 5 (1-1); Umeh 12 (3-5, 2-4), Pajola (0-1 da 3), Ndoja (0-1, 0-2), Lawson 7 (1-2, 1-2). Ne: Berti, Lafayette. All. Ramagli.

ARBITRI: Biggi, Aronne, Morelli.

NOTE. Da 2: V 24-44, B 22-36. Da 3: V 8-25, B 10-32. Tl: V 13-21, B 16-23. Rimbalzi: V 43 (14 off., Cain 9), B 39 (12 off., Aradori 10). Assist: V 11 (Wells 4), B 15 (S. Gentile 8). Perse: V 16 (Avramovic 5), B 12 (Aradori 3). Recuperate: V 7 (Okoye, Cain

2), B 8 (Baldi Rossi 3). Usc. 5 falli: Ferrero, Okoye, Umeh. F. Antisportivo: Aradori.
Spett.: 4.252. Incasso: 65.430.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it